Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 93 «COL DUCE E PER IL DUCE» Martedì 18 aprile 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75 - Sem. L. 38 - trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48 - Un numero cent. 80 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO — ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 12 telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-333

ASPRA LOTTA AD ORIENTE

Tentativi di sfondamento nemici frustrati dalla tenace resistenza tedesca

Truppe germaniche infrangono il cerchio intorno a Tarnopol e si ricongiungono agli eroici difensori della città — Reparti ungheresi entrano in contatto con le forze bolsceviche nel settore di Stanislau

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 17 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nel settore di Sebastopoli gli attacchi nemici si sono infranti di fronte alle nuove posizioni germaniche.

Sul Nistro inferiore nuovi tentativi dei bolscevichi di ampliare la testa di ponte e di prendere piede su altri punti della riva occidentale del fiume, sono falliti.

A nord e a nord-ovest di Jassy potenti attacchi nemici, sostenuti da carri armati, sono stati respinti.

Nel settore di Delatyn-Stanislau reparti ungheresi sono entrati in combattimento contro forze bolsceviche.

Ad est di Stanislau truppe germaniche hanno respinto a sud del Nistro i sovietici, che si sono difesi con accanimento. Contrattacchi nemici sono stati ugualmente respinti.

Nel settore della Strypa reparti dell'esercito e delle S.S. hanno annullato una testa di ponte nemica e respinto attacchi bolscevichi.

Presso Tarnopol, truppe germaniche provenienti dall'occidente, dopo duri combattimenti, si sono aperte un varco sino alle posizioni dell'artiglieria nemica, prendendo contatto con una parte della valorosa guarnigione della città che aveva ricevuto ordine di sfondare verso occidente. Altri reparti della sua guarnigione sono impegnati ancora in accaniti combattimenti contro i nemici superiori di numero. Durante questi combattimenti 19 carri armati nemici e 31 pezzi di artiglieria sono stati distrutti.

Durante la notte scorsa grosse formazioni da combattimento tedesche hanno attaccato obiettivi ferroviari nell'Ucraina settentrionale.

A sud-ovest di Covel i bolscevichi sono stati ancora respinti malgrado le difficili condizioni del terreno.

A sud della Beresina, ad ovest di Ostrov e a sud di Pleskau sono falliti attacchi locali del nemico.

Nella testa di sbarco di Nettuno sono stati respinti attacchi locali nemici.

Dal fronte sud si segnala soltanto attività di pattuglie esploranti e di truppe d'assalto. Una grossa formazione di aerei pesanti da combattimento ha attaccato la notte scorsa la base nemica di Lissa, al largo della costa dalmata.

Formazioni di bombardieri nemici hanno effettuato durante la notte del 16 aprile attacchi terroristici contro le città di Belgrado, Budapest e Cronstadt. Sono stati causati danni soprattutto nei quartieri di abitazione e vittime fra la popolazione civile.

I cacciatori tedeschi e romeni come pure l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 17 aerei nemici.

La situazione

In Crimea le truppe germano-romene hanno concluso in generale i loro movimenti di sganciamento. Questi movimenti sono stati eseguiti nel quadro di una esemplare collaborazione fra tutte le armi e malgrado la forte pressione dei bolscevichi superiori di numero, secondo un piano minuziosamente studiato e senza che i bolscevichi siano riusciti, malgrado tutti i loro sforzi, ad ostacolare il lavoro di precisione del Comando tedesco e ad oltrepassare e tagliar fuori reparti sia pure minimi, delle forze germano-romene.

Questo successo è dovuto in primo luogo al valore esemplare delle truppe germano-romene che dovevano coprire questi movimenti e che sono rimaste sulle loro posizioni malgrado la schiacciante superiorità numerica dei bolscevichi sganciandosi solamente dopo che il grosso delle truppe aveva raggiunto la prossima tappa.

Formazioni di combattimento dell'Aviazione hanno pure preso parte attiva all'esecuzione sistematica di queste operazioni, attaccando, senza cessare, le avanguardie bolsceviche e soprattutto i reparti blindati e motorizzati, mitragliandoli da bassa quota e sommergendoli sotto una vera grandine di bombe. Grazie a queste azioni è stato possibile annullare i tentativi di reparti rapidi bolscevichi di sorpassare le colonne germaniche. Non è poi da trascurare la parte avuta dalle forze navali germano-romene nei movimenti di sganciamento in Crimea soprattutto nella zona marittima.

La maggior parte del compito che spettava alle forze navali, era già stato compiuto prima dell'inizio dello sganciamento propriamente detto. Queste operazioni hanno poi continuato anche durante il movimento malgrado i bolscevichi tentassero, con gli attacchi aerei, di impedire il trasporto del materiale da guerra, dei rifornimenti dell'equipaggiamento e di tutto quanto faceva parte dei cantieri navali.

L'Aviazione germanica ha preso parte ai combattimenti nel settore di Tarnopol ed ha causato al nemico gravi perdite in uomini e materiali.

In questo settore, malgrado la violenta difesa dell'avversario, squadriglie di apparecchi da trasporto hanno rifornito la guarnigione assediata.

Grosse formazioni di apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato la notte scorsa linee ferroviarie nell'Ucraina settentrionale.

Potenti formazioni dell'Aviazione da combattimento e da battaglia hanno attaccato, il 16 aprile, con particolare efficacia, postazioni di artiglieria e truppe in movimento in Crimea.

Sulla Crimea sono stati abbattuti 13 aeroplani nemici. Sul Nistro inferiore le truppe germano-romene hanno frustrato, dopo duri combattimenti, il 16 aprile, tutti i tentativi di allargare la loro testa di ponte e di prendere piede, in altri punti, sulla riva occidentale del fiume.

A nord e a nord est di Iassy tutti gli attacchi nemici, effettuati con non meno di una Divisione e sostenuti da carri armati, sono stati respinti.

Nel settore tra Delatyn e Stanislau le truppe ungheresi hanno preso contatto, il 16 aprile, col nemico.

Ad est di Stanislau, a sud del Nistro, l'offensiva tedesca ha fatto progressi malgrado la resistenza nemica. Tutti i contrattacchi sovietici sono stati infranti. Nella zona della Strypa, formazioni dell'Esercito e delle S.S. germaniche, hanno annullato una testa di ponte nemica e respinto attacchi sovietici.

Formazioni di bombardieri nemici hanno effettuato, pure il 16 aprile attacchi terroristici contro parecchie città dell'Europa sud orientale, soprattutto nei quartieri di abitazione di Belgrado, Kronstadt e Budapest sono stati causati danni e perdite tra la popolazione.

Cacciatori tedeschi e romeni, come pure l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 17 apparecchi nemici. Due altri apparecchi sono stati abbattuti sul fronte italiano.

Una possente formazione di apparecchi da combattimento tedeschi ha bombardato, nella notte dal 16 al 17 aprile, con constatata efficacia la base dell'isola di Lissa.

Batterie pesanti a lunga gittata dell'Esercito germanico hanno bombardato, durante parecchie ore, depositi anglo-americani sul settore centrale della testa di sbarco del settore di Nettuno. Sono stati constatati numerosi incendi e grandi esplosioni.

Cospicue forze di fanteria anglo-americane hanno sferrato un attacco contro posizioni campali che le truppe germaniche avevano loro strappato alcuni giorni orsono, in lotta corpo a corpo. Dopo violenti combattimenti gli attaccanti sono stati respinti con gravi perdite.

Presso la località di Tremensuoli, che, a credere ad una affermazione del comando nemico sarebbe stata espugnata da truppe britanniche, non si sono svolti combattimenti di sorta.

Questa località si trova tre chilometri dietro le linee tedesche.

La certezza del Tripartito nella vittoria finale

BERLINO, 17 aprile.

La riunione delle commissioni tecniche del Tripartito a Tokio viene considerata in questi ambienti politici il più notevole avvenimento degli Stati legati dal Tripartito durante gli ultimi mesi.

Gli ambienti berlinesi sottolineano specialmente la chiusa del comunicato ufficiale di Tokio in cui si afferma che i colloqui hanno dimostrato l'assoluta unanimità del pensiero e delle concezioni dei tre Paesi alleati. Le parole del presidente del consiglio Tojo che gli anglosassoni, malgrado l'impiego di tutte le forze, non sono riusciti a far vacillare le potenti posizioni delle potenze del Tripartito, in cui, di giorno in giorno, la fede nella vittoria si rafforza hanno suscitato l'incondizionata approvazione degli ambienti berlinesi dove, con particolare soddisfazione si sottolineano le parole di Tojo che il contributo nipponico alla vittoria finale si potenzia ogni giorno di più e le frasi in cui lo statista e generale nipponico esprime tutta la sua ammirazione per la lotta che in Europa conducono le truppe della Germania e dell'Italia fascista repubblicana.

Nella capitale del Reich si dà particolare rilievo alla constatazione dell'ambasciatore germanico presso il Tenno, Stahmer, che i tentativi di intrighi e minacce, messi in opera negli ultimi mesi dagli anglo-americani, presso qualcuna delle nazioni alleate è fallita.

La stampa mattutina germanica pone in evidenza l'azione del Giappone, che mira a liberare i popoli asiatici.

Le recenti informazioni giunte da una base del Pacifico, si apprende che nelle ultime operazioni delle unità di superficie nipponiche operanti in quegli scacchieri, hanno ottenuto notevoli successi.

Viene infatti annunciato ufficialmente che quattro sottomarini americani sono stati affondati in questo settore. Due di essi sono stati colpiti in pieno da bombardieri a grande autonomia, gli altri da navi da guerra nipponiche.

Belgrado e Sofia attaccate
Successi della difesa

BERLINO, 17 aprile.

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica:

Nella mattinata di oggi bombardieri nord-americani hanno attaccato Belgrado e Sofia col favore di dense cortine di nubi. Forze tedesche e bulgare, addette alla difesa contraerea, hanno impegnato i bombardieri nemici scortati da numerosi caccia, in combattimenti aerei. E' stata constatata la caduta di un gran numero di apparecchi nemici ma non si conosce ancora con precisione l'entità dei successi ottenuti dai difensori.

Gli attacchi sono stati diretti su ambedue le città contro i quartieri di abitazione.

Ironici commenti turchi agli intrighi anglosassoni

ISTANBUL, 17 aprile.

La stampa turca dedica molto spazio ai passi ufficiali fatti dalla Gran Bretagna verso il governo di Ankara perchè la Turchia sospenda le forniture di cromo alla Germania.

Nei circoli turchi tali passi erano previsti da alcuni giorni, da quando cioè alcuni giornali anglo-americani avevano iniziato la campagna per la sospensione delle forniture di cromo, prima che Cordell Hull pronunciasse il suo discorso.

Infatti, la condotta della Turchia è nota nelle sue linee generali; essa desidera la fine della guerra e non intende essere coinvolta nel conflitto. I continui appelli rivolti dagli alleati ai paesi neutrali perchè prendano parte alle ostilità, sono stati interpretati dalla Turchia nel senso che gli alleati si trovano nella incapacità di mettere fine rapidamente alla guerra con i loro mezzi.

I turchi si domandano infatti, quale necessità avrebbero gli alleati di sollecitare l'appoggio dei paesi neutrali, sia pure nella forma di sospendere i traffici con la Germania, se la vittoria fosse davvero più che certa, come ha dichiarato Cordell Hull. La stampa turca pone ironicamente la domanda se gli insignificanti quantitativi di cromo [illegible] Germania [illegible] permettere di continuare la guerra. [illegible] cromo turco al Reich, il fatto ha già costituito [illegible] frequenza [illegible] ma sino [illegible] dimostrata [illegible] ha in[illegible] derivano, della sua sovranità ed indipendenza.

SUL FRONTE INDIANO

La lotta per Imphal nella sua fase culminante

Le forze nazionali indiane avanzano su tre lati verso la città - Nuova fase offensiva nipponica nel settore meridionale della Birmania

TOKIO, 17 aprile.

La lotta per Imphal ha raggiunto la sua fase culminante.

L'ammiraglio Mountbatten, [illegible] da parecchi altri ufficiali, è giunto a Imphal per via aerea onde assumere personalmente la difesa dell'importante base.

Negli ultimi giorni diversi contingenti di truppe britanniche sono state trasferite nella regione di Imphal. Altri rinforzi vengono fatti affluire dal settore dei monti di Arakan.

Gli ambienti militari di Tokio attribuiscono al comando nemico l'intenzione di difendere Imphal ad oltranza. Benchè la resistenza dei difensori si vada irrobustendo, [illegible] la città da nord da sud e da est.

L'agenzia Domei apprende dal fronte birmano che le truppe nipponiche, operanti nel settore meridionale della Birmania, rafforzate da nuove unità, il 13 corrente hanno sferrato una nuova violenta offensiva che ha infranto la tenace resistenza avversaria, [illegible] il fiume Maiu, hanno conquistato d'assalto posizioni strategiche montane a nord-est di Syndbya, quattro chilometri oltre Buthidaung ed avanzano ora su Kazon.

Notevoli sono state, in tali operazioni, le perdite nemiche.

Forze aeree giapponesi hanno attaccato il 14 aprile il campo d'aviazione di [illegible] Chung King, nella provincia di Hopeh [illegible] distrutto impianti militari [illegible] 13 e il 14 aprile [illegible] bombardati i campi d'aviazione di Tunchi (Kwangsi), Nahsung (Kwantung) e Yuhan (Kiangsi). Gli aviatori giapponesi sono tutti rientrati senza perdite.

In quale misura si è già compromesso l'accerchiamento di Imphal e la possibilità di essere tagliati fuori [illegible] dalle ultime notizie giunte qui dal fronte.

Secondo queste, le truppe [illegible] stretta collaborazione con gli indiani nazionali, l'altura di Kangbong [illegible] Bishenpur. Queste alture si trovano pure lungo la strada Imphal-Silchar e dominano da una parte la strada quanto anche la vallata del fiume Barak, situato più ad ovest.

Negli ambienti politici di Tokio è stata molto commentata la notizia del prossimo viaggio del vice-presidente degli Stati Uniti Wallace a Ciung King, il quale è messo in relazione allo smacco subito dalle truppe anglo-americane sul fronte indiano.

Negli stessi ambienti nipponici si rileva che da parte degli anglo-americani si ammette esplicitamente che, fino ad oggi, non c'è stata una efficace collaborazione tra le loro forze e quelle di Ciung King.

«Il popolo americano — si sottolinea a Tokio — è stato preparato con molto tatto all'insuccesso dell'offensiva anglo-americana sul fronte indiano».

Wallace è stato incaricato di una missione tutt'altro che facile, dato che egli deve, a nome del presidente degli Stati Uniti, scusarsi per il fatto che le grandiose promesse di aiuto che gli uomini di Stato responsabili hanno fatto alla Cina, non sono state mantenute.

Testimonianze americane sull'Italia "liberata,,

Movimento contrario allo "sgoverno,, Badoglio Attività fascista clandestina - Mancanza di mezzi da trasporto, di ferrovie e di servizio postale

LISBONA, 17 aprile.

Riportando alcuni particolari della riunione dei commissari militari «alleati» per l'Italia, un organo britannico ha fornito significative ammissioni sulla situazione nelle regioni invase.

Secondo il giornale inglese, il colonnello americano Mac Cliffs, commissario per la regione che comprende la Calabria, la Lucania e maggior parte delle Puglie, ha riferito che nella zona da lui amministrata vi è sempre stato un forte movimento contrario al governo di Badoglio e che è stata ripresa una attività fascista clandestina. Anche le relazioni fra il governo Badoglio e le autorità di occupazione non sempre sono troppo chiare, così che sempre secondo il colonnello Mac Clipps, il ministro badogliano degli interni si sarebbe affrettato ad allontanare tre prefetti nominati dal governo militare «alleato».

Un'altro colonnello americano, il commissario per le province di Foggia e Campobasso, si è dimostrato invece più soddisfatto per l'andamento della situazione nel suo territorio, affermando che vi si sono verificati soltanto «alcuni disordini» in seguito ai quali è stato però destituito, fra l'altro, il sindaco di Cerignola.

Esaminando problemi di carattere generale, è stato rilevato come il governo Badoglio trova molte difficoltà nello sviluppo di un piano generale di coltivazioni agricole in seguito alla mancanza dei mezzi di trasporto. Perciò che riguarda le ferrovie è assolutamente impossibile aumentare il numero degli scarsi treni passeggeri. Si spera, infine, di estendere il servizio postale ad alcune province che sono tuttora prive.

Due autocarri vaticani mitragliati da aerei incursori
Un sacerdote e tre altre persone uccisi

CITTA' DEL VATICANO, 17 aprile.

Due autocarri della Città del Vaticano, che facevano ritorno da Rovigo ove avevano fatto acquisti di generi alimentari per l'approvvigionamento di Roma, giunti alla località Acquasanta, presso Terni, sono stati mitragliati da aerei nemici, nonostante recassero, distinti, i contrassegni della Città del Vaticano.

Sono rimasti uccisi l'autista Biani Rino, il sacerdote don Secondo Dal Bello, dei padri scalabrini, e due altre persone a cui era stato dato un passaggio a bordo.

Il governo Badoglio sarebbe dimissionario

LISBONA, 17 maggio.

L'agenzia *Reuter* comunica che nella giornata del 16 aprile Badoglio avrebbe presentato all'ex re le dimissioni del suo governo.

Vittorio Savoia avrebbe incaricato il suo maresciallo di costituire un nuovo governo.

La notizia non è confermata ufficialmente. Sembra che i comunisti e i socialisti insistano per avere dei posti «chiave» nel governo. Secondo una dichiarazione ufficiale diramata successivamente, Vittorio Savoia avrebbe chiesto a Badoglio di costituire un nuovo ministero «su larga scala», tenendo conto dei desideri espressi da tutti i partiti.

L'intonarumori sovietico

Il nuovo governo "italiano,, dovrà fare "così e così...,,

STOCCOLMA, 17 aprile.

A quanto riferisce l'Agenzia Reuter, il vice commissario sovietico agli esteri Wiscinsky ha dato, a Mosca, alcuni chiarimenti circa le trattative anglo-russo-americane per la costituzione in Italia di un nuovo governo.

Il comitato consultivo per l'Italia, al quale era stata demandata la questione, ha deciso che il governo che verrà prossimamente costituito faccia una dichiarazione formale del desiderio di mantenere tutti gli impegni presi dal governo Badoglio e che ogni soluzione delle questioni più urgenti rimanga inalterabile, fino a quando il popolo italiano sarà in grado di esprimere la sua opinione.

Wiscinsky ha concluso affermando che le decisioni del comitato consultivo per l'Italia corrispondono esattamente alle proposte avanzate dal governo sovietico.

Successi nel Montenegro contro bande comuniste
La sorte delle truppe badogliane

BERLINO, 17 aprile.

Nelle regioni settentrionali e meridionali del Montenegro, le truppe germaniche, fiancheggiate da reparti locali, sono impegnate in vittoriosi combattimenti contro bande comuniste che tentano di fuggire, distruggendo ponti e sbarrando strade.

Con tutto ciò, e malgrado il tempo sfavorevole, le operazioni proseguono secondo i piani stabiliti.

«Quello che è veramente degno di nota — scrive l'*Agenzia Internazionale di informazioni* — è il contegno dei banditi nei riguardi delle truppe badogliane che combattono insieme a loro: ogni volta che i comunisti fuggono, gli italiani di Badoglio vengono abbandonati ed impiegati nei settori più esposti in funzione di truppe di retroguardia».

La penuria di carbone affligge anche il Canadà

LISBONA, 17 aprile.

Già in tempi di pace il Canadà doveva importare annualmente dagli Stati Uniti carbone e carbone kock per un valore di cento milioni di dollari. Con la guerra, in seguito alle necessità d'armamento, il fabbisogno in carbone del Canadà è enormemente aumentato — circa del 74 per cento, — mentre le proprie disponibilità di carbone sono cresciute soltanto del 28 per cento. Attualmente si rileva per ciò che le necessità di carbone nel Canadà hanno superato le disponibilità, perchè la produzione comincia, come nell'Inghilterra e negli Stati Uniti, ad abbassarsi.

Uno dei motivi di ciò è stato dato dalla mancanza di minatori, mancanza che ha già cagionato, secondo quanto informa il «Toronto Financial Post» una diminuzione di un "decimo" nella produzione del nichelio. [illegible] l'Unione Sovietica [illegible] comunica [illegible] considera [illegible] per l'Inghilterra [illegible] sono già [illegible] aumento [illegible] e tanto [illegible] numero [illegible] viene e [illegible] boscaioli [illegible] via [illegible] com[illegible] limi[illegible] la popo[illegible] impo[illegible] Quebec [illegible] quasi to[illegible] importa[illegible] di dimi[illegible] fabbiso[illegible] va ricercato non soltanto nelle preoccupazioni che angustiano attualmente il Canadà nel campo della sua produzione carbonifera, ma anche in quello che le possibilità di esportazione del carbone dagli Stati Uniti sono in continua diminuzione.

Battelli svedesi attaccati da velivoli nemici

STOCCOLMA, 17 aprile.

Quattro apparecchi nemici hanno effettuato, al largo della costa della Norvegia occidentale, un attacco terroristico contro il battello da pesca svedese «Solveig».

L'imbarcazione, colpita in pieno, ha preso fuoco ed è affondata.

Anche un altro battello svedese è stato attaccato e danneggiato gravemente.

Giornali sospesi in Australia

LISBONA, 17 aprile.

La Polizia di Sidney ha sospeso la pubblicazione di due giornali di quella città, il *Morning Dail* e il *Daily Telegraph* perchè hanno mosso aspre critiche alla censura stabilita dal governo.

Treviso devastata dalla furia selvaggia dei «liberatori»: il Tempio votivo colpito (Foto Luce - Scavo).

Raffronti dei giapponesi fra questa e "l'altra,, Italia

TOKIO, 17 aprile.

La stampa nipponica si occupa diffusamente della partecipazione dell'ambasciatore presso la repubblica sociale italiana, Hidaka, alla riunione dei diplomatici giapponesi a Berlino, e riporta le ottime impressioni da lui espresse sull'Italia.

Hidaka ha messo in rilievo l'opera di Mussolini che ha già ottenuto vistosi risultati per la resurrezione del popolo italiano ed ha sottolineato l'efficace collaborazione dell'Italia repubblicana agli alleati dell'Asse.

Paragonando l'Italia fascista e quella badogliana, Hidaka ha osservato che da una parte si nota ordine e disciplina, tranquillità, e sicurezza e dall'altra fame e precarietà di esistenza.

Dopo Cordell Hull

Attacchi americani alla politica di Roosevelt
"Iosip Stalin dirige la politica estera degli Stati Uniti e della Gran Bretagna,,

LISBONA, 17.

L'Agenzia ufficiosa britannica dà ampio rilievo ad un articolo apparso sul *New York Daily Mirror* sotto il titolo «Il fallimento della Carta Atlantica». Dopo aver affermato che mai era stato fornito al popolo degli Stati Uniti un esempio di evasione e di doppiezza così perfetto come quello offerto da Hull nel suo recente discorso, definito dallo stesso Hull «*chiarificatore*» della politica estera americana, il giornale sottolinea che, non soltanto nella parola di Hull non vi era nulla di chiaro, bensì l'intera politica della Casa Bianca è diventata oscura e ciò è «*particolarmente vero per quanto riguarda la Carta Atlantica*».

Citando i punti salienti della Carta, circa l'espansione territoriale, e il diritto di tutti i popoli di scegliere la forma di governo che desiderano, il *New York Daily Mirror* afferma che «*nell'intento di calmare Stalin sugli aperti ed abbominevoli programmi che quegli intende attuare nei riguardi di una dozzina di nazioni in Europa*», Hull ha detto agli americani che «*mentre la Carta Atlantica è l'espressione di fondamentali obiettivi, essa non è un codice di legge da cui possono essere tracciate precise risposte a tutte le questioni. Questa precisazione*, aggiunge il foglio in parola, *mette ingenuamente sulla bocca di Stalin un corretto argomento per giustificare tutto quello che vuol fare, se Stati Uniti e Inghilterra non avranno mai il coraggio di protesta contro le continue violazioni della Carta Atlantica effettuate dal capo dell'Unione Sovietica Stalin, infatti, potrebbe rispondere a Roosevelt, Hull e Churchill con le loro stesse parole: La Carta Atlantica non è un codice di legge, con quel che segue*».

Dopo aver rilevato che Hull e Stalin sbagliano profondamente sulla questione degli ingrandimenti territoriali, e dopo aver ricordato loro il comandamento divino: «Non rubare», il *New York Daily Mirror* prosegue, dicendo che Stalin ha distrutto la Carta Atlantica ed attualmente dirige la politica estera degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

«*E' questa* — conclude il giornale — *una cosa vergognosa a dirsi per le più grandi e le più libere democrazie del mondo; ma purtroppo tale è la verità*».

IMPERIALISMO STATUNITENSE

L'Argentina di fronte al problema americano

Non si tratta soltanto di dignità: si tratta della vita stessa delle nazioni del sud

Una corrispondenza ufficiale da Buenos-Aires del cinque aprile riporta alcune interessanti dichiarazioni fatte recentemente dal ministro degli interni argentino generale Perlingher sulla politica estera e sul deciso atteggiamento preso da quella repubblica nei riguardi del conflitto attuale.

Il generale Perlingher smentendo le voci di una politica conciliante verso gli Stati Uniti, ha affermato che l'Argentina non è disposta, per non intaccare il proprio prestigio di nazione libera ed indipendente, a trattare amichevolmente il rappresentante di Washington «*il quale pretende di far da padrone in casa altrui*».

Il ministro argentino ha poi precisato che «*dagli scopi egemonici della guerra attuale si sente sempre più lontano il popolo argentino, aspirante a rendere più stretti i vincoli che lo legano a tutti i popoli della terra e a vedere aperte in libera armonia le frontiere geografiche più che non lo sieno con l'applicazione dei principi enunciati dalla sibillina Carta Atlantica. Un'egemonia anglosassone-sovietica o semplicemente sovietica, quale auspicano taluni bellicisti del Continente, non può soddisfare l'Argentina la cui politica internazionale deve essere condotta sulla base del principio indistruttibile della libertà dei popoli. Questa è la ragione per cui l'Argentina, pur osservando i suoi impegni non si deciderà mai, per quante pressioni le possano essere rivolte, ad un intervento armato contro le potenze del Tripartito*».

Commentando le dichiarazioni su riportate del Ministro argentino, il giornale cileno *La Noche* osserva che «il generale Perlingher è il primo uomo di governo sud-americano che abbia coraggiosamente posta la mano sulla piaga degli imperialismi che si disputano il dominio del mondo nella guerra attuale».

La presa di posizione, decisamente ferma del governo argentino di fronte alle mire imperialistiche degli Stati Uniti, denota chiaramente che la volontà di quella repubblica è volta a liberarsi dalla minaccia che la guerra ha rivelato ben grave ed immanente per tutti i popoli del centro e sud-America: vale a dire la minaccia che loro incombe del completo asservimento al dominio finanziario, economico, politico e spirituale di Nuova York, capitale non più dei soli Stati Uniti ma di tutta l'America.

A parte l'influenza di carattere storico, religioso ed affettivo che sulle repubbliche sud-americane esercitano l'Italia e la Spagna, per cui esse si sentono fatalmente attratte più dalla civiltà storica e spirituale dell'Europa che dalla civiltà meccanica e materiale degli Stati Uniti, i popoli del Sud-America si rendono perfettamente conto del pericolo costituito dall'imperialismo politico ed economico nord americano.

Varie volte infatti il panamericanismo di Washington aveva tentato attraverso i vari Hughes, Stimson, Hull, Coolidge e Roosevelt di costituire con le repubbliche centro e sud-americane un blocco antieuropeo, senza però riuscirvi mai perchè avversato dalla tenace resistenza delle nazioni del sud-America le quali sentono come la loro vita economica non è complementare ma concorrente dell'economia nord-americana.

Di fronte alla rivelazione dell'imperialismo statunitense il quale aspira all'asservimento di tutta l'America ed al dominio del mondo l'Argentina decisamente e fieramente afferma la volontà di opporsi ai piani di Roosevelt e di emanciparsi dalla pericolosa tutela economica e politica di Washington per conservare integro al suo popolo la libertà e l'indipendenza.

P. d. F.

Le "armatoriali,, inglesi navigano in acque difficili

LISBONA, 17 aprile.

Nonostante le grandi società armatoriali britanniche non abbiano finora tutte reso pubblici i loro rendiconti annuali, tuttavia si può già dire qualche cosa sulla situazione della navigazione mercantile inglese. La maggior parte dele navi è requisita dal governo. Le società mantengono i loro vecchi servizi di linea, per quanto riesce loro possibile con alcune navi e si mettono d'accordo per le partenze con altre società che svolgano attività nella stessa zona alfine di assicurarsi un proficuo arrivo nei porti di destinazione. I nordamericani tuttavia tentano di sfruttare la situazione per sostituirsi vantaggiosamente sulle rotte battute dalle navi inglesi.

D'altro canto le grandi società armatoriali ricevono dei risarcimenti dal governo per le navi che sono state requisite e per quelle che sono andate perdute, così che a tutta prima non salta all'occhio la critica situazione in cui si trova la navigazione britannica. Però un attento esame compiuto dall'inizio della guerra ad oggi, permette di rilevare che gli incassi delle società armatoriali inglesi hanno subito spaventose diminuzioni. Le riserve finiscono con l'essere gravemente intaccate.

Circa la sostituzione delle navi perdute, è offerta la possibilità della costruzione delle navi in serie. Benchè queste siano qualitativamente non così cattive come i piroscafi da carico americani costruiti in serie, tuttavia esse non sono in grado di soddisfare alle necessità della navigazione di linea.

UN GRANDE ITALIANO

Le estreme onoranze a Giovanni Gentile

FIRENZE, 17 aprile.

Si sono svolti oggi, in forma solenne, i funerali di Giovanni Gentile.

Già per tutta la giornata il tributo di omaggio alla salma, vegliata a turno da Accademici, professori universitari ed insegnanti delle scuole medie, era stato ininterrotto e nella camera ardente avevano sfilato, reverenti, migliaia e migliaia di persone rappresentanti ogni ceto sociale.

Il Duce aveva inviato un telegramma al Capo della provincia, delegandolo di rappresentarlo ai funerali e di presentare personalmente le sue condoglianze alla famiglia dell'estinto.

La Federazione fiorentina dei Fasci Repubblicani aveva fatto affiggere un nobile manifesto.

Numerosi telegrammi e attestazioni di cordoglio sono giunti alla famiglia ed agli Accademici d'Italia e, tra gli altri, quelli dell'ambasciatore del Reich e del Manciukuò.

Stamane, nella camera ardente, prima che il pubblico fosse ammesso a sfilare dinanzi alla salma, è stata celebrata una messa alla presenza dei familiari, dei funzionari e impiegati dell'Accademia d'Italia e dei parenti intimi.

Poco prima delle 18 la cassa, che contiene le spoglie del grande filosofo, è stata chiusa mentre si andava disponendo il corteo. Prima che il corteo si mettesse in moto, è giunto il Segretario del Partito che ha apposto la firma sul registro e ha espresso il suo cordoglio ai familiari presenti, tra i quali erano i figli e le nuore dell'estinto. L'imponente corteo, da palazzo Serristori, si è portato al tempio di Santa Croce.

Sul feretro erano la corona del Duce, della vedova e dei figli, dell'Ambasciatore di Germania, del Segretario del Partito, dei ministri e numerose altre.

La lunga colonna ha sfilato lentamente al suono della marcia funebre, tra l'omaggio reverente di una grande folla che salutava romanamente, per via dei Trenai, Ponte delle Grazie, via dei Beni e piazza Santa Croce. Qui giunta, i gagliardetti e il gonfalone del Comune, con rappresentanze, si sono disposti sul pronao del tempio mentre di fronte si schieravano i reparti armati della G.N.R. Tolto dal carro il feretro, il Segretario del Partito ha fatto l'appello fascista. Quindi, nell'interno del tempio di Santa Croce, si è celebrata la solenne funzione religiosa seguita dalla benedizione alla salma.

L'assoluzione verrà data domani con solenne cerimonia.

L'inizio del processo contro Scorza e Tarabini

ROMA, 17 aprile.

Sabato 15 ha avuto inizio al Tribunale Speciale della Difesa dello Stato il processo contro Carlo Scorza ed Alessandro Tarabini.

Alla prima seduta è stato interrogato lo Scorza che ha parlato per circa tre ore. Dopo di lui è stato interrogato Tarabini.

Sono stati uditi quindi come testi: Enrico Vezzarini, già ispettore del G.U.F., Roberto Farinacci ministro di Stato, Giuseppe Togni, già segretario particolare di Carlo Scorza, Leonardo Gana, già vice segretario del P.N.F., Francesco Giunta, già ispettore del Partito, e Sigfrido Barghini.

Data l'assenza di alcuni testimoni, la continuazione del processo è rinviata a giovedì 20 aprile.

I mezzi per far presto

Gli anglo-russi-americani, spinti dalla necessità di «fare presto», stanno intensificando l'azione per abbattere definitivamente l'Italia. Tale azione ha due aspetti, uno diretto e uno indiretto, e si sviluppa con mezzi militari terroristici e intimidatori.

L'azione diretta (che è militare terroristica) è affidata alle forze anglosassoni. Queste, nel settore di Cassino, impiegando batterie numerose e moderne Divisioni appoggiate dalla flotta aerea e da centinaia di cannoni d'ogni calibro, hanno subito uno scacco sanguinoso. Poche centinaia di metri perduti all'inizio, sono stati successivamente riconquistati dagli eroici soldati del Maresciallo Kesselring, che per il loro indomito valore hanno saputo guadagnarsi l'ammirazione di tutto il mondo civile.

L'esito della lotta di Cassino ci consente di fare due importanti considerazioni: la prima, che la via di Roma è sbarrata al nemico, la seconda che l'esercito germanico, al quinto anno di guerra, si batte sempre con coraggio e spirito sotto la guida di consumati tattici militari.

La flotta aerea anglo-statunitense ha intensificato gli attacchi terroristici sulle nostre città. Non passa giorno che non si debbano registrare massicci bombardamenti di città prive di obiettivi militari, compiute con il solo ed unico intento di seminare la morte fra le inermi popolazioni dell'Italia repubblicana. E' di ieri il bombardamento terroristico di Treviso che ha causato la morte di più di cinquemila persone e raso al suolo centinaia di case.

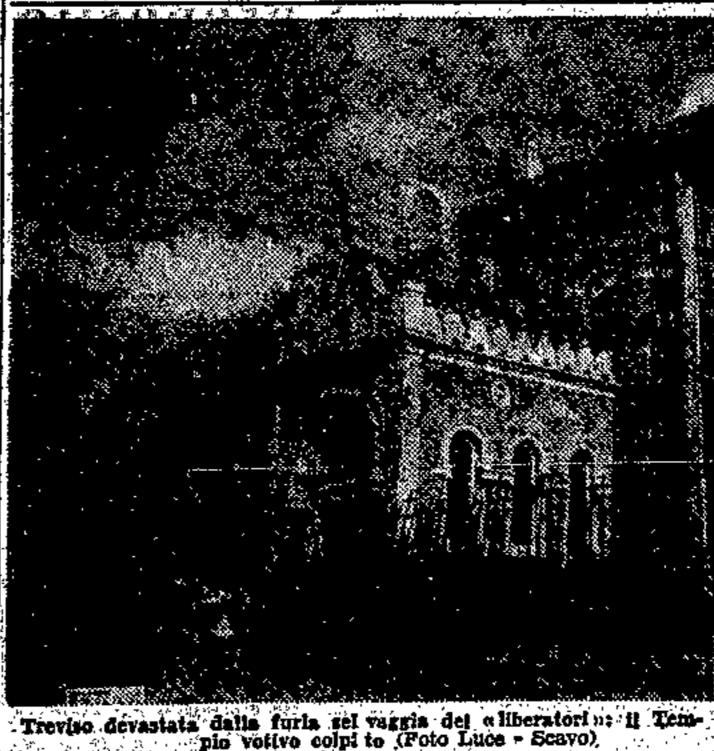
Nessun mezzo viene trascurato dal nemico per diminuire il potere di resistenza dei civili ai quali lo stesso nemico lancia dalle stazioni radio messaggi di amore e di liberazione dal male del Fascismo.

L'azione indiretta procede sul ribellismo e su cellule antinazionali. L'oro straniero e l'incoscienza di elementi avversi al popolo favoriscono i ribelli e i proditori attentati contro i fascisti che credono, oggi come ieri, e offrono la loro vita per salvare la Patria.

Giovanni Gentile, il più mite fra gli italiani, colui che per primo ha fatto appello alla solidarietà e al patriottismo del nostro popolo per vincere la sventura e il disonore della Nazione, è stato assassinato da criminali senza cuore e senza bandiera.

Il martirologio fascista si accresce di un nuovo nome consacrato alla storia.

Contemporaneamente a tale azione nemica, ne esiste un'altra nell'Italia invasa tendente ad eliminare ad ogni costo il dissidio fra i capi partito e la Corona. Per ragioni ovvie il «formale accordo fra i partiti del Comitato di liberazione e la reggia» deve creare una artificiosa atmosfera di concordia nazionale che dia autorità al governo e fornisca altra carne da cannone agli anglo-americani, che posseggono eserciti di milioni di uomini e mezzi ultrapotenti, ma che, ciononostante, non riescono a vincere la guerra.

Il ricorrere a terrorismi e assassini, a ricatti e a minacce verso le nazioni neutrali che non hanno commesso nessun atto ostile contro le Nazioni Unite, è un'arma che nessun popolo veramente forte il quale creda nella vittoria, ha mai usato per debellare l'esistenza di un nemico inferiore di uomini e mezzi.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 35, I p. Tel. 9.11 e 5.35

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 640

Il prezzo della foglia di gelso fissato con decreto prefettizio

Denunciare la produzione

Con decreto prefettizio, il prezzo massimo della foglia di gelso nella provincia di Gorizia per l'annata in corso è stato fissato in lire 50 al quintale per la foglia in bacchetta tagliata dall'acquirente; in lire 65 per la foglia in bacchetta tagliata dal venditore e posta in cascina del venditore stesso.

E' stato fatto obbligo agli agricoltori di denunciare all'ufficio comunale «accertamenti agricoli» entro il 20 maggio p. v. tutta la foglia di gelso prodotta ed eccedente il fabbisogno dei propri allevamenti.

Contemporaneamente, chiunque disponga di foglia e non tenga allevamento di bachi da seta, è tenuto a denunciare al suddetto ufficio entro il 5 maggio p. v. il quantitativo di foglia che presume di produrre, giustificando il mancato allevamento.

Patate da semina

Un primo quantitativo smistato nei magazzini del Consorzio Agrario di Cormons, Gradisca e Romans

L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura porta a conoscenza degli agricoltori che sono arrivati i primi quattro vagoni di patate da semina provenienti dalla Germania. Si tratta di patate delle varietà Viola, Mittelfrühe e Frühbote, rispettivamente tardive, semiprecoci e precoci. Le patate sono state immediatamente smistate nei magazzini del Consorzio Agrario di Gorizia, Cormòns, Gradisca e Romans, dove gli interessati le potranno ritirare subito sia verso il cambio, sia verso presentazione dei buoni rilasciati dagli Uffici comunali per gli accertamenti agricoli.

Si coglie l'occasione per raccomandare vivamente agli agricoltori di approfittare di questa disponibilità per estendere al massimo la coltura delle patate, la quale, dato l'andamento stagionale, può essere utilmente prolungata di altri 15-20 giorni, dando la preferenza, per le ultime semine, alle varietà precoci o semiprecoci.

Il consiglio di proseguire nelle semine è tecnicamente giustificato anche dal fatto che le patate seminate due o tre settimane addietro non hanno ancora iniziato la germogliazione per cui si trovano nelle stesse condizioni di quelle da seminarsi.

Si ritiene utile insistere sulla necessità e sulla convenienza di estendere la coltura delle patate poichè appare evidente a tutti la grande importanza che questo prodotto assume nel campo alimentare, importanza che nella corrente annata aumenterà indubbiamente, date le difficoltà che si avranno nell'approvvigionamento dei prodotti alimentari in genere.

Per le zone dove non funzionano gli Uffici comunali per gli accertamenti agricoli, per l'approvvigionamento delle patate da seme, i rappresentanti dei comuni dovranno prendere accordi diretti con la Unione agricoltori.

Autorizzazione alla vendita di macchine agricole

Elenco delle macchine, degli strumenti e degli attrezzi agricoli la cui vendita deve essere autorizzata dai consigli provinciali della economia corporativa: 1. Motori a vapore (locomobili per trebbiature, locomotori per aratura, per aratura funicolare e trasporti agricoli); 2. Trattrici agricole di qualunque tipo e marca, comprese le elettriche, i motocoltivatori, le fresatrici agricole: 3. Motori a scoppio superiori ai due cav. per motopompe da irrigazione o bonifica; 4. [illegible]

[illegible]

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Connazionali delle terre invase che inviano saluti ai loro cari

Enrico Margherita, Dentici Letizia, La Bella Carmela, Scampolo Maria Giovanni, Torrone Santo, Catanese Francesco e Luigi, Vito Salvatore, Casciano Abele, Cirlcarco Demetrio, Onorato Pietro, Balbuzzo Annunziata, Brama Antonio, Campari Savina, De Nava Isabella, Daccelleri Margiotta Carmelina, Germinara Marianella, Geminara Giovanna, Martelletti Giovanna, Concental Abate Vitellano, Francesco e Pasquale, Cibcorci Parigi, Forgione Pia, Piccelotto Angelina, La Macchia Michele, Bigon Lina e Angela, Nava Giacomo, Cardella Vincenzo, Casanova Maria e Gino, Massicte Cesira, Matrici Pellaro Pasqualina, Matrici Pelaro Michele, Nenella Corri Giovanna, Cerlo Francesco, Ottaviano Alfonso, Pistola Francesco, Musumara Mario, Pulvirenti Rosario Maria e Giuseppe, Stefanuzzi Maria, Darigo Rosaria, Buonanno Caterina, Mastroiaanni Giuseppina, Pistone Faustino, Mastico Angela, Pirani Anna, Troia Assunta, Politi Dante, Quinto Mario, Micheluzzi Casampea Bella, Borghese Saverio, Cicalca o Cicalà Savina, Castrono Diego, Persinal Achille, Darelli Adelmo, Qualberti Anna Gaetano, Giuseppina e Giuseppe, Parisi Tommaso e Vincenzo, Meschini Francesca, Maz Giuseppe Nicola e Maria, Sacco Vitaliana, Alvise Enzo, Cascio Lasciosino, Dentis Maria, Franco Polito, Gardenà Milo, Taralico Anna, Grandiretti Pietro, Girotti Alasia Demetrio, Colotta Maioli Peppina, Santofolo Peppina, Brescia Domenico, Parisi Elvezia, Palazzo Antietta Lidia Nella e Mario, fam. Pegliego Orocetti Maldari Franco Amalia e Giovanna, Pericolo Giana Adriana e Mirella, L'Abate Annunziata, Maortini Giovanni, Imbalzamo Domenico, Giola Ines, Palladino Caterina, Pasini Perrone Carmela, Perrone Anna Pasquale Luigi Antonietta, Rizzi Ettore, Paco Augusto, Massari Toscano Enrico, Massari Giuseppe, [illegible]

LETTERE DI LETTORI

E il patrimonio ittico della nostra provincia?

Riceviamo:

La primavera, passati i giorni più o meno rigidi di questo mese si avvicina a grandi passi. E con essa l'apertura dell'epoca propizia a tanti appassionati della canna e della bilancia, che sulle sponde amenissime dell'Isonzo e degli altri corsi d'acqua più o meno pescosi della provincia, trovavano modo di trascorrere pomeriggi sereni, dopo il lavoro incessante della settimana, beandosi nell'aria limpida e nel tepore della rinascente stagione, nell'esercizio di uno sport, sano, quanto utile, specialmente nei tempi in cui viviamo.

Ma già dopo le prime perlustrazioni ed i primi assaggi, questi appassionati ritornavano alle.... basi di partenza delusi ed amareggiati.

Diciamo delusi ed amareggiati, non per il solo fatto che trote o cavedani o temoli non erano andati a riempire cestelli o reti, sibbene per le constatazioni che i tratti, una volta tanto pescosi o pronti ad accogliere nuovo prodotto ittico, di qualsiasi specie, si rivelavano depauperati al punto di non vedere più manco una coda di pesce.

Là dove un tempo trote, temoli, cavedani, anguille ed altro ben di Dio costituivano possibilità di battute più o meno fruttuose, nulla, tutto sparito, tutto depredato, senza speranza che nuove acque immettano qualche nuova vita.

La ragione di tali amare constatazioni è presto conosciuta.

Dopo le infauste giornate dell'8 [illegible]

pesca, che negli anni decorsi tante cure dimostrò nel ripopolare le acque della Provincia e nell'esercitare la vigilanza dei maggiori corsi d'acqua della Provincia, con l'emanazione di nuovi regolamenti e la disciplina dell'esercizio della pesca in tutte le zone, siano riservate o no, varrà senza dubbio a salvare ancora il salvabile.

E noi abbiamo fiducia che autorità e Consorzio [illegible] *la nostra Provincia.*

O. A.

Il problema che da O. A. viene chiaramente esposto, merita certamente l'attenzione di tutti coloro che sono interessati alla questione della pesca dell'Isonzo, dei suoi affluenti e dei torrenti della nostra provincia. [illegible]

SPORT

Campionato regionale di calcio

XIII GIORNATA

I risultati

a Trieste: Triestina-Udinese 3-0; a Cormons: Ampelea-Cormonese 4-3; a Trieste: Trieste S. Giusto-Ponziana rinviata al 30 corr.; a Monfalcone: Monfalcone-Pro Gorizia, rinviata.

La classifica

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.
Ampelea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Triestina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tr. S. Giusto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Gorizia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monfalcone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Udinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cormonese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ponziana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Amichevoli

a Pradamano: Pradamano-Udinese B 3-3.

Prima categoria

a Udine: San Daniele-Campoformido 3-0 (sospeso).

Campionato ragazzi

Ricreatorio A-Ricreatorio B; Edera-Ardita

Altri risultati

[illegible]

Le partite di domenica prossima

[illegible]

Il Giro di Trieste

Burlo dell'«Acegat» primo. La Coppa al «Crda» Muggia

[illegible]

I NOSTRI CADUTI

Nel terzo anniversario della gloriosa morte di Nino Venezia

Ricorre oggi il terzo anniversario della gloriosa morte di un giovane concittadino, Nino Venezia, caduto da valoroso a Berat, in Albania, il 18 aprile 1941.

[illegible]

Un errore mortale

Ingerisce liquido moschicida scambiandolo per vino

[illegible]

Un audace colpo ladresco a Vertoiba

Rubano le buste paga per un importo di centomila lire

[illegible]

Si ferisce con una bottiglia

[illegible]

A proposito di un ferimento accidentale

[illegible]

IL LOTTO

Estrazione del 15 aprile 1944 XXII

Ruota					
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nuove disposizioni per le giocate al lotto

[illegible]

La prossima assemblea degli alimentaristi dettaglianti

Il giorno 30 aprile, alle ore 9, si svolgerà nei locali della sede sociale di Gorizia corso Mutt n. 4, primo piano, l'assemblea della sezione alimentaristi dettaglianti acquisti collettivi.

Quest'anno l'assemblea assume una duplice importanza perchè accanto alla parte ordinaria per l'approvazione del bilancio si svolgerà una parte straordinaria per la trasformazione della società da anonima in cooperativa.

Questa trasformazione si rende necessaria per adeguare la forma del consorzio alle nuove disposizioni del codice civile e si ritiene possa anche rispondere meglio alle esigenze dei soci, i quali in questo organismo devono vedere non solo un ente per gli acquisti collettivi, ma anche una famiglia a carattere economico-sociale.

La nuova sede permetterà indubbiamente a tutti i cooperatori di Gorizia e Provincia, una assistenza ampia in tutti i settori e consentirà ai dettaglianti lo svolgimento della loro attività in un ambiente particolarmente adatto per il raggiungimento dei loro scopi.

Ritiro moduli per l'inventario dei prodotti tessili

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa precisa ulteriormente che l'inventario dei prodotti tessili e dell'abbigliamento deve registrare le giacenze al 31 marzo 1944 e deve essere restituito all'ufficio prodotti industriali del Consiglio stesso entro il giorno 19 corrente, compilato accuratamente in tutte le sue parti.

I moduli sono disponibili presso il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa e gli interessati sono pregati di ritirarli immediatamente, perchè gli inadempienti saranno esclusi dalle assegnazioni future, che verranno predisposte tramite i neo costituiti consorzi.

Con giovedì distribuzione di saponette da toeletta

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa comunica che con il giorno 20 corrente mese avrà inizio la distribuzione, per il Comune Capoluogo, delle saponette da toletta nella normale misura di gr. 100 a persona.

La distribuzione verrà effettuata tramite i droghieri e profumieri verso ritiro, da parte di questi, della cedola n. 1 della nuova carta annonaria per generi vari di VIII emissione.

Il prelevamento da parte dei privati consumatori dovrà essere effettuato entro il giorno 30 del corrente mese di aprile.

Il prezzo rimane fissato in L. 2 al pezzo da 100 grammi.

Oggi distribuzione tabacco

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nelle ore pomeridiane di oggi 18 aprile, sarà messo in distribuzione il tabacco nella solita misura di grammi 40, per i soli uomini oltre i 18 anni.

Attività dopolavoristica

Corso di stenografia

Giovedì 20 aprile avranno inizio i corsi di stenografia istituiti dal Dopolavoro provinciale. Le lezioni incominceranno alle ore 18.30.

Corsi di contabilità e pratica commerciale

Fino al 30 corrente sono aperte le iscrizioni ai corsi di contabilità e pratica commerciale riservati ai tesserati del Dopolavoro. La quota d'iscrizione è stata fissata in lire 20.

Un altro furto di carte annonarie

Giuditta Franschin, abitante in via Garzaroll 3, ha denunciato alla polizia di aver patito il furto delle carte annonarie tipo, nella rivendita Salvaterra di via Garibaldi, dove essa si era recata per l'acquisto del pane.

Come si può osservare, nella quotidiana cronaca dei giornali locali, i furti di carte annonarie si susseguono con un certo, preoccupante crescendo ed è necessario che gli interessati, e particolarmente le nostre massaie, siano più guardinghe e facciano maggior attenzione alle carte stesse, divenute la preda di moda di certi mariuoli.

Provoca lo scoppio d'una cartuccia e rimane ferito gravemente

Il piccolo Giovanni Pancrazi di Simeone di 8 anni, da Prevacina, venuto in possesso di una cartuccia, la sottoponeva per gioco a diversi colpi di sasso finchè la cartuccia stessa improvvisamente scoppiava con una forte detonazione.

Il bambino rimaneva investito dalle schegge e ferito alle mani ed alla faccia per cui è stato necessario il suo accoglimento all'Ospedale Civile, ove i sanitari hanno riscontrato trattarsi di lesioni guaribili in una ventina di giorni.

Un pericoloso scivolone

Il cinquantenne Giuseppe Pellizon di 50 anni, abitante in via Favetti 29, stava percorrendo una via del centro, allorchè d'improvviso, causa il marciapiede troppo liscio, scivolava malamente a terra, riportando una ferita lacero contusa alla spalla destra.

Venne trasportato, dalla Croce Verde all'ospedale civile di via Brigata Pavia, dove venne medicato dal sanitario di guardia e giudicato guaribile in alcuni giorni.

Cade a terra per scansare un veicolo

Amalia Ippavez di 64 anni, abitante in via Mazzini 6, attraversando la strada appena uscita da casa, e volendo scansare un veicolo che procedeva da via Crispi, inciampicava e cadeva al suolo, producendosi una ferita al polso sinistro.

Soccorsa da una autolettiga della Croce Verde, venne ricoverata all'ospedale di via Brigata Pavia, dove il medico di turno all'accettazione la giudicò guaribile in dieci giorni.

BENEFICENZA

Alla Croce Verde hanno devoluto: lire 100 le famiglie Canziani e Micheli, in sostituzione di un fiore sulla tomba della signora Giovanna Bregant, e lire 50 i nipoti della compianta signora Rosi Forcessin.

Cronaca di Cormòns

La festa del Patrono

Domenica prossima, 23 aprile, ricorre la solennità di Sant'Adalberto, patrono della nostra città. Per la circostanza saranno celebrate particolari funzioni religiose di cui daremo in settimana il programma.

La prima comunione a Medea

Nella vicina frazione di Medea domenica scorsa si è effettuata la annunciata cerimonia della prima Comunione di alcune decine di fanciulli e fanciulle del sito. Al suggestivo rito hanno presenziato i genitori dei piccoli comunicandi che hanno voluto pur essi ricevere il Sacramento della Eucaristia.

Prima della celebrazione della Messa don Francesco Ullian, parroco di Medea, ha rivolto agli ammittendi ispirate espressioni di circostanza, dopo di che venne cantato l'ufficio divino.

Concessione sfalcio prodotti erbosi

Presso l'Ufficio del Registro di Gradisca d'Isonzo il giorno 20 aprile p. v. alle ore 8 precise verrà tenuta una licitazione privata verbale per la concessione dei prodotti erbosi crescenti nelle pertinenze idrauliche demaniali costituite dal tratto di arginatura sinistra del torrente Torre dalla rampa dell'ex ponte di Tapogliano al confine fra i C. C. Romans-Villesse.

La concessione avrà la durata di due anni a partire dal 1° gennaio 1944 a tutto il dicembre 1945 ed il canone base è fissato in lire 1000.

Fagioli da seme

Gli insufficienti produttori e i non produttori che intendano investire a fagioli una data superficie di terreno, possono rivolgersi direttamente ai rispettivi uffici comunali accertamenti agricoli per il rilascio del buono di prelievo; successivamente saranno invitati a ritirare il seme presso le agenzie del Consorzio Agrario di Cormons e Gradisca d'Isonzo o presso le ditte debitamente autorizzate dall'Ufficio distribuzioni.

Ad ogni Comune è stato fissato un determinato quantitativo di seme per cui è necessario che gli interessati facciano con tutta sollecitudine la relativa richiesta del buono di prelevamento.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 15 in poi «Il porto della nebbia» interpretato da Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon e Pierre Brasseur. Regia di Marcel Carnè.

Beneficenza

Pro Ente Assistenza. — Gli impiegati della locale filiale della Cassa di Risparmio hanno versato all'Ente comunale di assistenza la somma di L. 180 per onorare la memoria del compianto Arturo Camauri, padre della collega Alma Iess-Camaur.

Pro San Vincenzo de' Paoli. — Le sorelle Irene e Bice Colussi, in occasione del loro matrimonio, hanno offerto la somma di lire 200 alla Società S. Vincenzo de' Paoli.

Movimento demografico

L'ufficio dello Stato Civile del Comune di Cormons registra il seguente movimento demografico durante la prima quindicina del corrente mese di aprile:

Nati vivi: Giorgia Dorigo di Luigi e Maria Fontanini da Ronchi dei Legionari; Giovanni Marcocig di Vladimiro e Olga Zorzut da Cormons; Maddalena Mauro di Albino e Irene Zorzon da Cormons; Angela Capaeso di Luigi e Giuseppina Barin da Ollopris; Enzo Musina di Francesco e Dorotea Pulz di Montiollo; Bruna Zucchi di Romano e Lucia Borghes da Gradisca d'Isonzo; Giuseppina Pecorari di Elio e Felicita Saffigna da Cormons.

Nati morti: nessuno.

Deceduti: Dora Boschi di Amadio di anni 27 sarta da Povia; Antonio De Lorenzi di anni 90 commerciante; Caterina Fercain ved. Bregant di anni 80 casalinga; Elisa Renko di anni 54 casalinga da Medana.

Pubblicazioni di matrimonio. Liberato Fracassin esercente da Caventa di Piave e Giuseppina Scarpin casalinga da Medea; Italo Ivetaz pittore da Brazzano e Tosca Sello casalinga da Sant'Andrat del l'Judrio.

Matrimoni religiosi trascritti: Reale Belia sottufficiale carabinieri da Umbertide con Rina Mucchiutti casalinga da Giassico di Cormons; Leopoldo Mervicini impiegato da Milano con Irene Colussi commerciante da Cormons; Giovanni Sgubin impiegato da Cormons con Maria Gergolet casalinga da Trieste.

Domenica alle ore 11, santamente spirava

Anna Lenuzza in Tominz

di anni 48

Angosciati ne danno l'annuncio il marito ERMANNO coi PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 corr. alle ore 15.30 partendo dal l'Ospedale Civile.

Per espresso desiderio dell'Estinta non fiori ma opere di bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 18 aprile 1944.

Stamane improvvisamente cessava di vivere

Maddalena Disnan ved. Serafini

Ne danno il triste annuncio i figli: ELVIRA, IRMA, LINO, GIUSEPPE, GIULIA, ENRICO, ELIO e BRUNO, le NUORE, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 corr. alle ore 14, partendo da via Giovanni d'Udine 16.

Udine, 17 aprile 1944.

«La mia voce» del poeta Dono Paoletti

A tre mesi dalla sua morte gloriosa in terra d'Istria, attesissimo è uscito il secondo volume delle poesie di Dono Paoletti: «La mia voce». Un anno fa aveva il poeta pubblicato il primo volume, modestamente intitolato «Qualcosa». Già allora si era imposto all'ammirazione degli studiosi e del pubblico, e Silvio Benco così apriva la sua recensione sul «Piccolo di Trieste» del 20 luglio 1933: «Ecco un poeta molto notevole, anzi possiamo dire uno dei migliori poeti nostri».

Questo secondo volume (oltre che portare la fotografia del poeta e la dedicatoria de' genitori) è aperto da Ferdinando Pasini, che ci presenta Dono, «il suo Dono».

E basti questo a dimostrare il valore artistico delle liriche del Paoletti.

Il volume oltre che a Trieste e a Gorizia, è in vendita a Cervignano presso la libreria Impero.

G. F.

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

17 aprile 1944 XXII

NATI	2
MORTI	6
MATRIMONI	0

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263,2 (Kc/s 1140) Stazione I. Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 11: Musica leggera; 12: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano (gr. or. della R.L.A. dir. dal m. Cinci); 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Chiusura; 16 o 20: Trasmissione per le FF. AA. germaniche (or. da ballo della R.L.A. dir. dal m. Paoletti); 17: Giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: Concerto pomeridiano; 18: Chiusura; 18.30: Giornale radio in lingua slovenocroata; 19.30: Poeti della nostra regione; 19.40: «Parla il Litorale Adriatico»; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: Musica da camera, soprano Margherita Voltolina, al piano il m. Medicus; 21: Ora varia; 22: Giornale radio; 22.15: Musica notturna in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: UN INEBRIANTE NOTTE DI BALLO. Ore 16; ult. 19.30.
VITTORIA: IL DIAMANTE NERO. Ore 16.30; ultima 19.30.
CENTRALE: LA SIGNORINA PROFESSORESSA. Ore 16.30; ultima 19.30.